

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno per n. 1 posto di Operatore Amministrativo dell'area B, posizione economica B/1, CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Centrali.

Scadenza presentazione domande di partecipazione 09/07/2023

L'Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Crotone

VISTO il T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n.370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di divisione e di controllo;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il D.P.R. 10 ottobre 2000 n.333 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, anche con riferimento agli articoli 35 e 57 del citato D.Lgs. n. 165/2001 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art.8 del D.L. 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

VISTO il D.L.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.L. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 ed in particolare gli artt.247, 248, e 249 sul decentramento e digitalizzazione delle procedure concorsuali;

VISTI gli artt. 10, 11 e 12 del Capo III, rubricato "Semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" del recente D.L. n. 44/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

VISTO altresì il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" (nota DFP - 0025239-P-15/04/2021) che disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche per consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021 "Modalità partecipazione al concorsi pubblici per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTO il Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11 ed, in particolare, l'art. 1;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali (ex enti pubblici non economici) ;

Trascorsi inutilmente i termini di cui all'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, senza che gli Enti preposti abbiano segnalato la presenza di personale disponibile con il profilo professionale richiesto negli elenchi di personale in disponibilità;

ATTESA, pertanto, la necessità di procedere alla assunzione di un'unità lavorativa con competenze specifiche nell'area amministrativa;

DELIBERA

l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per n. 1 posto di Operatore Amministrativo Area funzionale B, posizione economica B/1, CCNL personale non dirigente comparto Funzioni Centrali presso l'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Crotone.

Art. 1 – Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per n. 1 posto di operatore amministrativo, Area funzionale B, posizione economica B/1, presso l'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Crotone.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere cessato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile e per quanti al medesimo assoggettati);
- g) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- h) idoneità fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale a cui il concorso fa riferimento. L'Ordine ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- i) diploma di scuola media secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Per i candidati in possesso di un titolo di studi conseguito in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e anche al momento dell'assunzione in servizio. Non possono accedere all'impiego presso l'Ordine:

- coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato e subite per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare nell'Ordine;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche a ordinamento autonomo, o presso enti pubblici, anche economici, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziati da aziende o enti privati per giusta causa o per giustificato motivo ascrivibili ad inadempimento del dipendente;

Art. 3 – Domande di ammissione e termine per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in lingua italiana utilizzando lo schema allegato al presente bando, in formato PDF, sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, con firma autografa o con firma digitale ed inviata da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato, all'indirizzo architetticrotone@archiworldpec.it indicando nell'oggetto “**Concorso pubblico, n.1 Operatore Amministrativo area B, posizione economica B1**”, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale - *Concorsi ed esami*” dell'avviso di indizione del presente bando di

concorso integralmente disponibile sul sito Internet dell'Ordine all'indirizzo www.architetticrotone.it .Il predetto termine, qualora cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo. La validità della presentazione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" che, a pena di esclusione, deve pervenire alla casella PEC personale del mittente entro le ore 23:59:59 dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature di cui al comma precedente; è onere del mittente verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio inviato sia stato correttamente consegnato al destinatario (ASI) in tempo utile; non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande, per qualsiasi motivo, risulteranno presentate dopo il termine suddetto.

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, autocertifica, ai sensi degli artt. 19, 19 bis 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti e dei titoli previsti dal bando di concorso.

Il candidato deve allegare copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e una copia del proprio curriculum vitae in formato Europass; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n.445/2000 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Il candidato nella domanda di ammissione deve altresì dichiarare, sempre a pena di nullità, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato stesso presso la quale riceverà ogni necessaria comunicazione. L'Ordine non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per disguidi informatici o telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda il candidato deve altresì dichiarare il possesso dei titoli che intende far valutare dalla Commissione Esaminatrice, purché rientranti tra quelli indicati al successivo art. 5.

L'Ordine si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

L'Ordine procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"), i candidati portatori di *handicap*, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di ammissione al concorso la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove della selezione, in relazione allo specifico *handicap* posseduto.

La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Art. 4 – Esclusione dalla selezione

L'ammissione alla selezione avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. Sono esclusi dalla selezione:

- i candidati che hanno inviato la domanda di ammissione oltre il termine stabilito dal precedente art. 3;

- i candidati che hanno inviato la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa o che non hanno allegato copia del documento di identità;
- I candidati che hanno inviato la domanda di ammissione non completamente compilata;
- i candidati che hanno inviato la domanda di ammissione tramite raccomandata, telex o telegramma o telefax;
- i candidati che hanno inviato la domanda di ammissione dalla quale non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso;

L'esclusione dalla selezione è disposta dal Presidente dell'Ordine con provvedimento motivato. L'Ordine comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo di casella di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda.

Art. 5 – Svolgimento del concorso

Il concorso è articolato in un'eventuale prova preselettiva, nella valutazione dei titoli, in una prova scritta, in una prova orale ed in una prova pratica di utilizzo dei sistemi informatici.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con delibera dell'Ordine.

Le prove si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

A) Eventuale prova preselettiva

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione fosse superiore a 60, le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva, secondo il programma e le modalità indicati nel presente bando (*Allegato n. 2*). Sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà formata una graduatoria preliminare e saranno ammessi alla fase successiva delle prove di esame i candidati collocati in detta graduatoria entro il 60° posto, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* al sessantesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva saranno pubblicati sul sito Internet dell'Ordine (www.architetticrotone.it).

I candidati ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dalla selezione, disposta ai sensi del precedente art. 4, saranno ammessi a sostenere la prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal precedente art. 2 per la partecipazione alla selezione e per l'assunzione.

La pubblicazione sul sito Internet dell'Ordine (www.architetticrotone.it) della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, non sarà preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Qualora, tenuto conto del numero dei candidati ammessi al concorso, non sarà ritenuto necessario lo svolgimento della prova preselettiva, di ciò verrà data notizia sul sito Internet dell'Ordine (www.architetticrotone.it), comunicando contestualmente le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

B) Valutazione dei titoli

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è fissato in punti 10 che verranno attribuiti con le seguenti modalità ai candidati che abbiano prestato servizio presso Ordini professionali e Consigli Nazionali degli Ordini Professionali sotto forma di rapporto di lavoro dipendente, parasubordinato e libero-professionale:

- 2 punti per ogni semestre di attività lavorativa prestata sotto qualsiasi forma fino ad un massimo di 10 punti;
- 1 punto per ogni ulteriore periodo inferiore a sei mesi ma superiore a tre mesi.

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati, alla loro ammissione ed all'attribuzione del relativo punteggio.

C) Prova scritta

La prova scritta riguarderà le materie indicate nell'*Allegato n. 2* al presente bando. Nel caso si dovesse tenere la prova preselettiva, la data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte saranno comunicati ai candidati

ammessi alle prove stesse, mediante avviso sul sito Internet dell'Ordine (www.architetticrotone.it) con almeno quindici giorni di anticipo.

Saranno ammessi alla prova orale ed alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta almeno 21 punti su 30.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte, sarà comunicata, mediante avviso sul sito Internet dell'Ordine (www.architetticrotone.it), l'ammissione alla prova orale, con almeno venti giorni di anticipo.

D) Prova orale e prova pratica

La prova orale è finalizzata all'accertamento delle cognizioni e dei requisiti tecnico-professionali necessari all'espletamento delle funzioni proprie del profilo professionale da conferire e verterà sulle materie indicate nell'allegato n. 2 al presente bando.

Nella stessa giornata della prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta effettueranno la prova pratica di informatica.

Saranno considerati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato la votazione di almeno 21 punti su 30 e nella prova pratica la votazione di almeno 7 punti su 10.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale ed alla prova pratica la Commissione Esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

E) Documenti di identificazione richiesti per la partecipazione alle prove della selezione

Per essere ammessi a sostenere le prove della selezione i candidati devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;

ovvero documenti di identità e di riconoscimento equipollenti ai sensi dell'art. 35 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

I cittadini di Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento equipollente.

F) Prescrizioni generali concernenti lo svolgimento delle prove

Durante lo svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero testi normativi annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Per lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito altresì l'utilizzo di alcun materiale di supporto.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione Esaminatrice.

I candidati che, per motivi di lavoro, necessitino di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

G) Avvertenze

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili nel sito internet (www.architetticrotone.it) e potranno essere altresì acquisite telefonicamente presso l'Ufficio Amministrazione (tel.: 096222644 martedì e giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00). L'Ordine non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti diverse dall'Ordine stesso. L'Ordine non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per disguidi informatici o telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 6 – Titoli e graduatorie finali

Espletate le prove, la Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione dei punteggi conseguiti dai candidati. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma:

- del voto riportato nella prova scritta;
- del voto riportato nella prova orale;
- del voto riportato nella prova pratica;
- del punteggio attribuito ai titoli posseduti e dichiarati dai candidati.

L'Ordine valuta, ai fini della graduatoria finale, i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5, e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.

L'Ordine approva la graduatoria finale dei candidati risultati vincitori e di quelli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla selezione ed all'impiego, nonché degli eventuali titoli dichiarati e valutati dalla Commissione Esaminatrice e conseguentemente dichiara i vincitori della selezione.

In caso di rinuncia dei vincitori, l'Ordine si riserva la facoltà di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito internet dell'Ordine, (www.architetticrotone.it) - sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi.

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Dalla data della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

Art. 7 –Nomina del vincitore e ammissione all'impiego

La nomina e la data in cui prendere servizio sono comunicate al vincitore mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato in sede di presentazione della domanda. Il vincitore della procedura concorsuale sarà invitato a presentarsi presso l'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Crotone, munito di idoneo documento di riconoscimento e codice fiscale, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La mancata presentazione nel giorno prefissato, senza giustificato motivo, sarà considerata rinuncia all'assunzione.

Nel termine di dieci giorni dalla comunicazione di nomina di cui sopra, il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. La data di inizio del rapporto di lavoro decorrerà, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'accertata produzione, da parte del candidato, di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, costituirà motivo di annullamento dell'atto di nomina e/o giusta causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, quand'anche già sottoscritto.

Il periodo di prova avrà la durata prevista dal CCNL in vigore (4 mesi) e non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. La conferma dell'assunzione avverrà dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova.

Al vincitore immesso in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il primo livello retributivo dell'area B (posizione B1) per il personale appartenente al Comparto Funzioni Centrali (ex CCNL Comparto enti pubblici non economici).

È facoltà dell'Ordine di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ordine, Ufficio Amministrazione, per finalità connesse all'espletamento del concorso e sono trattati in una banca dati automatizzata, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o

preferenza, che è facoltativo.

Per il trattamento, da parte dell'Ordine, dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dal citato regolamento (UE) 2016/679, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento è l'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Crotone nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

Art. 9 – Disposizioni finali e norme di riferimento

L'Ordine si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Crotone si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente

Nei casi di decadenza o di rinuncia del candidato vincitore o idoneo, l'Ordine si riserva la facoltà di procedere alla convocazione di altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Avverso il presente bando e proponibile il ricorso, in sede giurisdizionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero, in via amministrativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stesa data.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme regolamentari di questo Ente ed alla vigente normativa in materia di concorsi.

Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Crotone all'indirizzo www.architetticrotone.it.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4° serie speciale **“Concorsi ed Esami”**

Il termine presumibile di completamento delle procedure concorsuali è stimato in circa 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

L'Ordine garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. n. 198/2006.

Il responsabile del procedimento è il Presidente dell'Ordine.

Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento saranno rese note attraverso il sito Internet www.architetticrotone.it.

IL PRESIDENTE
Francesco Livadoti

